



PROFUMO DI SOTTOBOSCO

*note del laboratorio Compostaggio domestico in atto
come costruire e utilizzare una semplicissima compostiera da balcone fai-da-te*

PREMESSA

Per capire perché conviene praticare il compostaggio, torneremo un attimino a menzionare una cosa elementare.

La catena alimentare

Gli esseri viventi di un ecosistema sono legati e dipendono gli uni dagli altri.

I resti di piante e animali vengono mangiati dagli organismi decompositori: funghi insetti, lombrichi e batteri, che trasformano le sostanze dei viventi in minerali. I minerali ritornano così nel suolo dove potranno essere assorbiti dalle piante, di cui si nutriranno gli animali erbivori, di cui si nutriranno i carnivori, i cui resti torneranno, grazie ai decompositori, a nutrire a loro volta il suolo e le piante.

La Banda in Gamba - sussidiario per la terza elementare

Lo insegnamo, ma non lo abbiamo veramente capito. Perché invece noi ad ogni passo spezziamo la catena.

Un fatto inquietante è che il 70% dei nostri rifiuti non sono biodegradabili. Ma di questo parleremo magari in altre occasioni.

Invece, il 30% dei nostri rifiuti sono **scarti alimentari biodegradabili**.
Noi li chiudiamo nelle buste di plastica con altri rifiuti e li buttiamo “via”

Li mandiamo a Malagrotta

-impoveriamo il suolo, arricchendo, invece, le ecomafie e il sig. Cerroni, il Re della Mondezza di Roma.

-tra parentesi, poi, per costringere la terra impoverita a far crescere cmq qualche piantina, utilizziamo **fertilizzanti** petrolchimici che però non restituiscono la **struttura** al suolo, e che vengono **dilavati** inquinando le acque

-puzza nelle pattumiere, nei cassonetti, nelle discariche

-metano – potentissimo gas serra (23 volte + potente della CO2)

-liquami che trascinano sostanze tossiche nelle falde freatiche e nel caso di Malagrotta anche nel Rio Galeria e quindi nel mare.

IL COMPOSTAGGIO

Il compostaggio è una tecnica che ci permette di trasformare questi rifiuti in **terriccio fertile**.

Se facciamo il compost

-meno effetto serra --- evitiamo il metano ma non solo:

“il compostaggio fissa anidride carbonica nel suolo, impedendone la dispersione in atmosfera. Uno 0,15% di sostanza organica in più nel suolo equivale a fssare nello stesso una quantità di CO2 corrispondente alle emissioni complessive dell’Italia per un anno.”

Tratto da: prontuario per il compostaggio domestico/ Fare Verde

-Meno inquinamento anche del suolo e delle acque

-Meno puzza – il compost **profuma** di sottobosco!

-Più fertilità

-Una garanzia – sappiamo che fine hanno fatto i nostri rifiuti

-Una lezione pratica sui cicli naturali ai nostri figli

-Meno costi di smaltimento rifiuti per il comune

-Meno spreco di suolo per discariche

-Meno viaggi al cassonetto

-Se ne ricava un **terriccio fertile!**

-anche da **regalare!!**

E’ facile e piacevole, e non richiede molto sforzo.

Il compostaggio richiede una **decomposizione aerobica** dei rifiuti; quindi, è essenziale la presenza di ossigeno.

La compostiera è soprattutto un bidone che respira.

PER COSTRUIRE LA NOSTRA COMPOSTIERA OCCORRONO

Guarda le immagini:

<http://www.facebook.com/album.php?aid=1408&id=1628703240&l=6ebff1ba98>

1. **Pattumiera** di plastica con coperchio (22 litri)
 - claccolando ~ 20 lt x ogni membro della famiglia
 - Attenzione** nella scelta della pattumiera: buona qualità: se troppo flessibile o troppo dura rischia di sfondarsi durante la trapanazione.
2. **Trapano** con punta da 2 mm x perforare la compostiera
3. **Grata**
4. **Sottovaso**
5. **Vecchia camicia** a maniche lunghe
altri comodi accessori:
6. **Spatola** da frittura in legno, per mescolare il compost
7. **Spruzzino** per inumidire il cumulo, se necessario
8. **Setaccio** con maglie da 1 cm. per la raffinazione del compost maturo

UniDiversità di Bravetta

Si perfora il fondo e tutto intorno, tenedo il trapano perpendicolare alla superficie da perforare, dovrebbe penetrare la plastica senza richiedere sforzi.
Il coperchio si lascia intero.

Sotto la compostiera si colloca la grata per tenerla un po' rialzata, e il sottovaso per raccogliere eventuali percolati – anche se una buona decomposizione non ne produce. Per coprire la compostiera non si usa il coperchio perché blocca il passaggio dell'aria, ma una vecchia camicia a maniche lunghe.

La compostiera è pronta !!

E il coperchio?

- una volta ogni tanto (qualchce giorno) bisogna mescolare il compost per permettere l'aria di raggiungere tutto il contenuto. Quindi, si toglie la camicia, si mette il coperchio, e – reggendo forte insieme, con due mani, il coperchio e il bordo della compostiera – la si scuote in modo da “shakerare” il contenuto.

Un altro metodo per mescolare, utile particolarmente quando la compostiera è più piena, è di usare la **spatola** di legno.

COSA SI PUO' COMPOSTARE?

Residui di frutta e verdura cruda	foglie secche
Fondi di caffè e di tè	Carta non patinata, cartone
Gusci d'uovo	Paglia
Ramaglie triturate, sfalci d'erba, piante appassite	Segatura e trucioli da legno non trattato

Da **EVITARE**, invece:

Carta patinata	Tessuti
Vetro, ceramica	Avanzi di origine animale
Plastica metallo	Cibi cotti
Vernici, legno verniciato	
Farmaci, prodotti chimici, pile	

Per un elenco più completo consultare:

http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/primo_piano/2007/03ott_compost/Manuale_compostaggio_1746.pdf

COME COCCOLARE IL TUO COMPOST?

Le Tre Regole d'oro del compostaggio:

- 1.Ossigeno**
- 2.Umidità giusta** – come una spugna strizzata
- 3.Materiale in corretto equilibrio:** 1/3 marrone 2/3 verde

UniDiversità di Bravetta

1. Ossigeno = porosità

- Non comprimere;
- Rivoltare periodicamente;
- Materiale di struttura (e.g. foglie secche, noccioli, rametti)

2. Umidità giusta

L'umidità è necessaria x lo svolgimento delle reazioni microbiche, ma il ristagno di acqua provoca putrefazioni.

Conviene tenere una scorta di foglie secche a disposizione per poter regolare facilmente l'umidità. Se troppo il materiale è troppo secco, innaffiare un poco, preferibilmente con uno spruzzino.

3. Corretto equilibrio tra materiale Marrone e Verde (ricco di carbonio o azoto)

Troppo materiale marrone => insufficiente azoto per la riproduzione dei microorganismi => compostaggio lento.

Troppo materiale verde => l'azoto in eccedenza verrà liberato in forma ammoniacale, sprecando valore fertilizzante e provocando cattivi odori.

L'equilibrio giusto è: 1/3 marroni, 2/3 verdi

Torniamo all'elenco dei materiali compostabili per capire meglio:

Verde – ricco di azoto	Marrone – ricco di carbonio
Residui di frutta e verdura cruda	Foglie secche
Fondi di caffè e di tè	Carta non patinata, cartone
Ramaglie triturate, sfalci d'erba, piante appassite	Paglia Segatura e trucioli da legno non trattato

Anche nello **stoccaggio provvisorio**, in cucina la regola è **arieggiare**. Gli scarti, se non troppo bagnati, si possono tenere in una busta di carta. Se si vuole accelerare il processo, si può aggiungere un pochino di compost maturo e del materiale marrone.

INIZIAMO UN CUMULO

- iniziamo con uno strato di foglie secche sul fondo, se possibile; per assicurare porosità e assorbire eventuali liquidi in eccesso
- un po di terriccio maturo come innesco microbico, se possibile; accelera la reazione
- **scarti – 2/3 verde, 1/3 marrone**
- mescolare / scuotere**
- aggiungere compost maturo in cima, se possibile; aiuta ad allontanare i moscerini.

Il materiale, decomponendosi produrrà **calore** = indicatore dell'attività dei microbi. Man mano si **ridurrà il volume** degli scarti. Poi la temperatura si abbasserà, segno che il compost è in via di stabilizzazione.

UniDiversità di Bravetta

Per ottenere l'igienizzazione di scarti quali piante malate, lettiera gatti ecc. occorre portare il cumulo a 55-65 gradi. Se non si è certi di ottenerla, meglio evitare.

TEMPI

- Si può velocizzare la decomposizione aumentando la superficie a contatto con i decompositori – conviene quindi **tagliare** un po' gli scarti più grossi
- scarti legnosi (noci, rametti) bene ma lenti.
- bucce di agrumi - lente, e inizialmente tendono ad ammuffirsi.
- d'estate il processo è più veloce.

COME LAVORARE CON DUE COMPOSTIERE?

COMPOSTIERA A - Una volta piena, la compostiera rimane a riposo per circa due mesi. Dopo due mesi di riposo viene svuotata.

Conviene **setacciare il compost** per usare il sopravaglio – il materiale non ancora “digerito”, in genere legnoso e quindi ricco di carbonio – come pacciamatura o innesco microbico. Il sottovaglio (terriccio) può ora essere immagazzinato in un contenitore meno arieggiato (p.e. una busta di plastica).

COMPOSTIERA B – mentre la compostiera A è a riposo viene “alimentata” solo la compostiera B. Una volta riempita la B la si mette a riposo. Se la A è pronta, la si svuota e si inizia un nuovo cumulo.

TRE TIPI DI COMPOST

FRESCO (2/4 mesi): **Evitare l'applicazione a diretto contatto con radici e semi.**

Ancora in corso di trasformazione biologica.

Ricco in elementi nutritivi

Uso: Per l'orto, a distanza di tempo dalla semina, oppure per alberi e arbusti da frutto

PRONTO (5/8 mesi):

Già stabile e meno concimante.

Uso: possibile l'impiego per la fertilizzazione dell'orto e del giardino subito prima della semina o del trapianto;

MATURO (12/18/24 mesi):

Molto ricco, molto stabile, ma poco o non concimante. Funziona meglio come ammendante, cioè migliora le proprietà biologiche, fisiche e chimiche del terreno.

Uso: **ok a contatto diretto con radici e semi** anche in periodi vegetativi delicati (germinazione, radicazione, ecc.); indicato soprattutto come **terriccio per piante in vaso**. Nell'orto, è indicato per le piante con meno esigenza di nutrienti, quali piselli fagioli, carote, cipolle e insalate.

ATTENZIONE: In ogni caso, anche se maturo e stabile, **non interrare il compost** ma mettere in superficie nei primi 5-10 cm del suolo.



Compostaggio domestico

Collegamenti utili

Istruzioni illustrate per costruire la nostra compostiera semplice

<http://www.facebook.com/album.php?aid=1408&id=1628703240&l=6ebff1ba98>

La compostiera di Dario (+ sofisticata)

<http://files.meetup.com/206764/Come%20autocostruire%20un%20compostatore%20da%20terrazza.pdf>

Compostare in un vaso da fiori di terracotta

<http://www.scribd.com/doc/4335084/Compostiera-da-balcone>

Manuale di compostaggio ARPA Valle d'Aosta

http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/primo_piano/2007/03ott_compost/Manuale_compostaggio_1746.pdf

Manuale di compostaggio di Fare Verde

http://www.compost.fareverde.it/upload/compost_prontuario_web.pdf